

## Versione 2019A

### CONTABILITA' E ADEMPIMENTI

- Dichiarazione annuale IVA 2019
- Certificazione Unica 2019
- Competenza iva sui documenti ricevuti FR-NR

### FATTURAZIONE ELETTRONICA

- Visualizzazione ricevute integrate nel visualizzatore di Passepartout

### PASSCOM FATTURA SELF

- Gestione descrizione causale documento manuale
- Modifica del numero e/o cliente in revisione documento
- Gestione fattura self su client android Mobiledesk

### MOBILEDESK

- Disponibile su Google Play Store



### FRAMEWORK e TECNOLOGIA

- Nuova gestione finestre di richiesta conferma stampa ed elenco stampanti
- Compatibilità Webdesk e Passmobile su iOS 12 e Safari 12 Mac OS
- Compatibilità Mobiledesk e Passmobile su Android 8
- Dismissione iOS 10, Safari 10 Mac OS

### ADP BILANCIO & BUDGET

- Aggiornamento alla nuova tassonomia XBRL 2018-11-04
- Bilancio XBRL Repubblica di San Marino

### PROSSIMA CESSAZIONE SUPPORTO SQL SERVER 2008/2008 R2

Recentemente è stato certificato l'RDBMS SQL Server 2017 con il driver "ODBC Driver 17 for SQL Server", per tutti i moduli su database. Microsoft sta già lavorando sulla versione SQL Server 2019. In naturale conseguenza di ciò, si rende necessaria la cessazione del supporto delle versioni obsolete. Viene fissata **a marzo 2019** la dismissione di SQL Server 2008/2008 R2 e del driver "SQL Server Native Client 10.0", fornendo il tempo necessario per pianificare ed effettuare l'upgrade alle versioni più recenti. Si rimanda alle tabelle sul manuale per le corrispondenze con i sistemi operativi. Si ricorda che è possibile esportare i dati di Docuvision ed ADP dalla vecchia istanza ed importarli su quella nuova mediante la funzione Servizi – Trasferimento archivi – Import/export database ADP-Docuvision. Tuttavia in alcuni casi potrebbe essere possibile aggiornare la versione dell'istanza di SQL Server con il setup di quella successiva (si rimanda alla documentazione Microsoft). In entrambi i casi effettuare i backup dei database prima di procedere. Infine si rammenta che tutti i SQL Server utilizzati con Mexal/Passcom dovrebbero essere aggiornati all'ultimo Service Pack disponibile: SQL Server 2012 al SP4, SQL Server 2014 al SP2, SQL Server 2016 al SP2.

Calendario di pubblicazione della versione	
Risorsa – modalità d'aggiornamento	Pubblicazione
Installazioni LIVE	Immediata
Live Update installazioni Livello Preview	Immediata
Live Update installazioni Livello Full	Immediata
Live Update installazioni Livello Medium	Immediata
Live Update installazioni Livello Basic	Non disponibile
DVD ISO su FTP	Non disponibile

Aggiornamenti archivi richiesti		
Tipologia Aggiornamento		Note
Archivi generali e aziendali	<b>Richiesto</b>	AGGIORNARE TUTTE LE AZIENDE DELL'INSTALLAZIONE: procedere dal menù "Servizi – Aggiornamento archivi – Dati aziendali" senza alcuna azienda aperta. AGGIORNAMENTO DELLA SINGOLA AZIENDA: viene effettuato all'ingresso nell'azienda dal menù "Aziende – Apertura azienda" richiamando la sigla ed entrando con "OK".
Piano dei Conti Standard (80/81)	<b>Richiesto</b>	Viene richiesto al primo accesso al programma. AGGIORNARE TUTTE LE AZIENDE DELL'INSTALLAZIONE: procedere dal menù "Servizi – Aggiornamento archivi – Raggruppamenti Passepartout" senza alcuna azienda aperta. AGGIORNAMENTO DELLA SINGOLA AZIENDA: viene effettuato all'ingresso nell'azienda dal menù "Aziende – Apertura azienda" richiamando la sigla ed entrando con "OK".
ADP Bilancio e Budget	<b>Richiesto</b>	Viene richiesto al primo accesso all'interno del modulo ADP Bilancio e Budget dal menù "Azienda – ADP – Bilancio e budget – Apertura azienda/Bilancio UE".
Dichiarativi	<b>Richiesto</b>	Senza nessuna azienda aperta, accedere al menù "Dichiarativi-Certificazione Unica-Aggiornamento archivi", e a "Dichiarativi Modello Iva 11/Iva base-Aggiornamento archivi IVA11"
Docuvision	Non richiesto	
MexalDB	Non richiesto	

## NOTE IMPORTANTI SULL'AGGIORNAMENTO

### AGGIORNAMENTO PIANO DEI CONTI PASSEPARTOUT

E' stata rilasciata la versione 96 del raggruppamento 80 (Imprese) e 52 del raggruppamento 81 (Professionisti), da questa versione è stato creato il seguente codice Iva:

**E10,2 – Operazione Esente 10) 633/72:** codice generico per operazioni esenti IVA, utilizzato da chi svolge essenzialmente attività esenti. L'emissione di fatture con questo codice non prevede l'applicazione dell'imposta di bollo; ed è da utilizzare ad esempio per le fatture emesse dagli agenti di assicurazione per le provvigioni spettanti, che sono esenti da imposta di bollo in considerazione del fatto che vi è l'alternatività con le imposte sulle assicurazioni (L. 29/10/1961, n. 1216).

### AMBIENTI DI COPIA DICHIARAZIONI ANNUALI (DRAP)

Prima di effettuare l'aggiornamento alla presente versione occorre avere creato l'ambiente di copia DRAP esclusivamente con la versione 2018M1, dall'apposita voce di menu DR – Dichiarazioni anni precedenti – Esecuzione/aggiornamento/archiviazione.

Per assicurare che tutti gli utenti abbiano effettivamente effettuato l'operazione sopra descritta, le procedure esterne di aggiornamento versione (setup, liveupdate) e le procedure di aggiornamento delle installazioni live, verificano preventivamente la presenza dell'ambiente di copia e impediscono l'aggiornamento (visualizzando opportuni messaggi di avvertimento) fino a quando l'ambiente viene creato.



## Certificazione unica 2019

Presente su tutti i prodotti tranne Solution

E' abilitata la gestione della Certificazione Unica 2019 (periodo d'imposta 2018).

TIPO DI COMUNICAZIONE	Annullamento	Sostituzione	Eventi eccezionali
<b>DATI RELATIVI AL SOSTITUTO</b>			
Codice fiscale			
Cognome o Denominazione		Nome	
Telefono o fax prefisso    numero		Indirizzo di posta elettronica	

Al fine di gestire le nuove dichiarazioni occorre eseguire la funzione presente nel menù:

– **Dichiarativi – Certificazione Unica – AGGIORNAMENTO ARCHIVI**

La funzione deve essere eseguita entrando nel programma senza aprire alcuna azienda. Non è necessario che i terminali siano liberi, l'aggiornamento è funzionante anche con altri utenti connessi.

L'operatività di gestione del modello sostanzialmente è la stessa degli scorsi anni. Tuttavia si sottolineano i seguenti aspetti:

- Gestione automatica dell'adempimento in caso di soggetti estinti. Nella Certificazione Unica gestita dal soggetto principale è ora possibile importare i movimenti contabili dei soggetti estinti, sempre che di questi ultimi sia stata gestita l'apposita azienda. Nelle certificazioni lavoro autonomo vengono inoltre compilati automaticamente i campi richiesti in presenza di questa particolare situazione. Consultare il manuale in linea per ulteriori approfondimenti (Sol. 23692).
- Possibilità sia in stampa del modello che in fase di creazione file telematico, di considerare solo le certificazioni che possono essere indicate nel modello 730 e che quindi devono obbligatoriamente essere trasmesse entro il 7 marzo. Nella stampa del modello il parametro di selezione è denominato "Tipo di certificazione". Assume di default il valore T-Tutti e può essere impostato a 3 per stampare solo le certificazioni inerenti il 730 precompilato. Allo stesso modo nella creazione del file telematico è richiesta l'impostazione dell'omonimo parametro (Sol. 52330).
- L'elaborazione dei ravvedimenti ai fini della compilazione del quadro ST del Modello 770, considera ora la data di effettivo addebito della delega F24, in luogo della data del prospetto compensazione generato con il ravvedimento. In mancanza della data di addebito si assume in ogni caso la data del prospetto (Sol. 45356, 54009).

In considerazione del fatto che Certificazione Unica e Modello 770 sono gestiti in un unico archivio, il menu Modello 770 è stato temporaneamente disabilitato, in attesa di rilasciare anche la gestione di questo dichiarativo.

Per maggiori informazioni sulla CU si rimanda all'apposito [capitolo](#) del manuale in linea.

La presente versione prevede anche le stampe fiscali e la creazione del file telematico anche se i moduli di controllo dell'Agenzia Entrate non sono al momento disponibili.

## Competenza iva sui documenti di acquisto

### CENNI NORMATIVI

L'art. 14 del DL 119/2018 ha integrato l'art.1, comma 1 del DPR n. 100/1998, che disciplina le regole per l'esecuzione della liquidazione periodica Iva. A seguito di tale modifica è previsto che entro il giorno 16 di ciascun mese possa essere esercitato il diritto alla detrazione dell'imposta relativa ai documenti di acquisto ricevuti e

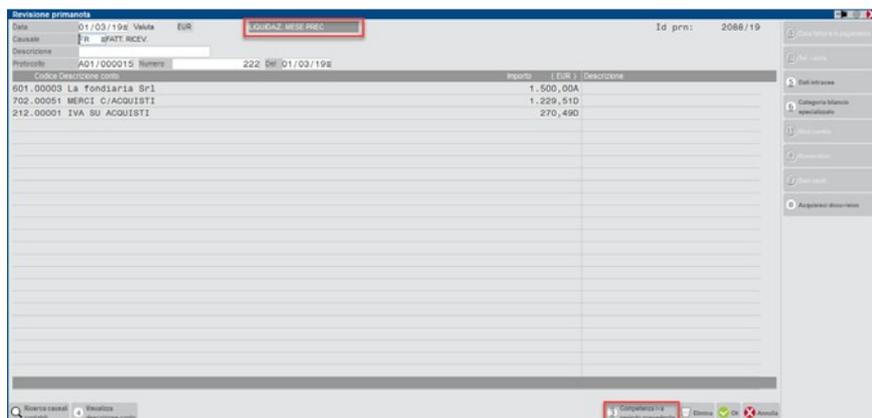
annotati entro il giorno 15 del mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione; sono esclusi dalla disposizione i documenti relativi a operazioni effettuate nell'anno precedente. Di conseguenza, l'iva sulle fatture di acquisto ricevute e registrate nei primi quindici giorni del mese successivo a quello in cui l'operazione è stata effettuata può essere detratta nella liquidazione del mese precedente, purché all'interno del medesimo anno solare.

L'Agenzia delle Entrate ha ritenuto applicabile tale normativa anche ai contribuenti trimestrali, che possono esercitare la detrazione, in relazione alle operazioni effettuate in uno qualsiasi dei mesi del trimestre solare, ad eccezione del quarto trimestre, a condizione che la fattura pervenga e sia annotata entro il 15 del secondo mese successivo. Per cui, un contribuente trimestrale che ha effettuato un acquisto a marzo 2019, potrà detrarre l'iva nella liquidazione relativa al primo trimestre, da effettuare entro il 16/05, a condizione che riceva e annoti la fattura entro il 15/05.

### **MODALITA' OPERATIVA CON IL PROGRAMMA** **MARCATURA REGISTRAZIONI CONTABILI REGISTRO ACQUISTI**

A partire da questa versione il programma consente di "marcare" le operazioni contabili di tipo FR/NR riguardanti il registro acquisti, effettuate nei primi 15 giorni del mese, al fine di poter anticipare la detrazione dell'iva nel periodo di liquidazione precedente, sia questo mensile o trimestrale.

La marcatura è possibile attraverso il pulsante **Ctrl+Shift+F3[Competenza iva periodo precedente]** quando si è posizionati nella testata del documento e solo a partire **dal secondo mese/trimestre iva**.



Revisionando la data di registrazione di un documento precedentemente marcato il programma verifica la compatibilità della nuova data con il parametro di anticipazione e se la data è superiore al quindicesimo giorno del mese, il programma lo evidenzia attraverso un apposito messaggio:



### **TIPOLOGIE DI REGISTRAZIONI CHE NON POSSONO ESSERE "MARCATE"**

Le registrazioni effettuate sul registro degli acquisti che non possono essere marcate ai fini della competenza iva sono le seguenti:

- operazioni rientranti nel primo periodo iva dell'azienda (mensile o trimestrale)
- operazioni in cui sono presenti codici iva riguardanti i beni usati
- operazioni in cui sono presenti codici iva riguardanti l'art.74 ter (agenzia di viaggio)
- operazioni effettuate su un sezionale marcato con "RicAnPrec" nei numeratori

- per le aziende "esportatrici abituali" che gestiscono il plafond "mobile", le operazioni in cui è stata specificata una "data competenza plafond" che ricada in mese diverso da quello dell'anticipazione.

### ESEMPIO STAMPA LIQUIDAZIONE IVA

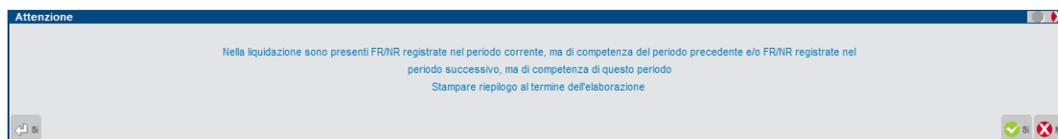
Prendendo come riferimento ad esempio la liquidazione del mese di febbraio, il programma evidenzia in un'apposita sezione l'imponibile e l'iva relativa ad operazioni registrate nei primi 15 gg del mese di marzo e marcate come "competenza del periodo precedente" e l'imponibile e l'iva relativa a quelle operazioni registrate a febbraio ma di competenza del periodo precedente (gennaio). Tali dati sono già inclusi e/o esclusi dagli importi indicati in corrispondenza della riga "Totali".

Mese FEBBRAIO 2019		LIQUIDAZIONE IVA PERIODICA					
[BBB] BARILLA SPA		CESENA		FC	Cod.Fis: 01654010345	P.Iva: 01654010345	Stampato il 04/02/2019 alle 09:43
BARILLA SPA							
RIEPILOGO PERIODICO DEGLI IMPORTI I.V.A. DAI REGISTRI							
ACQUISTI		regime iva normale		indetraibile		esente non soggetto	
		imponibile	imposta	imponibile	imposta	importo	
SEZ 1-		7.041,80	1.549,20		0,00	0,00	
Ripartizione per Aliquote	22	7.041,80	1.549,20		0,00	0,00	
- TOTALI -		7.041,80	1.549,20		0,00	0,00	
			178,71	(-) da fatture ad esigibilita' differita			
			270,49	(+) da pagamenti di fatture ad esigibilita' differita			
		Iva acquisti in liquidazione				1.640,98	
Gli importi evidenziati nella riga "TOTALI", comprendono:							
				Imponibile	Imposta		
				1.229,51	270,49		
				12.898,36	1.697,64		
OPERAZIONI REGISTRATE NEL PERIODO SUCCESSIVO (+)							
OPERAZIONI DI COMPETENZA PERIODO PRECEDENTE (-)							
VENDITE		regime iva normale				esente non soggetto	
		imponibile	imposta			importo	
SEZ 1-NORMALE		41.885,24	9.214,76			0,00	
Ripartizione per Aliquote	22	41.885,24	9.214,76			0,00	
- TOTALI -		41.885,24	9.214,76			0,00	
CORRISPETTIVI		corr. lordo	ripartiti	imposta	ventilati	esente non soggetto	
			corr. netto		importo	importo	
Ripartizione per Aliquote		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- TOTALI -		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

**Attenzione:** nella liquidazione iva di gennaio/primo trimestre non vengono valorizzate le "operazioni di competenza del periodo precedente" mentre nella liquidazione iva di dicembre/ultimo trimestre non vengono valorizzate le "operazioni registrate nel periodo successivo".

### STAMPA RIEPILOGATIVA DOCUMENTI "ESCLUSI" E "INCLUSI"

Effettuando la stampa della liquidazione periodica iva, il programma evidenzia che nel periodo sono state incluse/escluse operazioni con "competenza iva diversa" e lo evidenzia attraverso un apposito messaggio:



se la risposta è affermativa la stampa che si ottiene è simile alla seguente:

01/02/2019		Documenti registrati nel periodo di liquidazione ma di competenza del periodo precedente - DOCUMENTI ESCLUSI					Pag. 1	
[BBB]								
Data Reg.	Cau	Protocollo	Numero	Data Doc.	Conto	Descrizione	Imponibile	Imposta
01/02/2019	FR	1/000003	45	10/01/2019	601.00003	La Fondiaria Srl	639,34	140,66
01/02/2019	FR	1/000004	46	10/01/2019	601.00003	La Fondiaria Srl	639,34	140,66
01/02/2019	FR	1/000005	111	01/02/2019	601.00003	La Fondiaria Srl	10.934,43	1.265,57
01/02/2019	FR	1/000014	3333	01/02/2019	601.00003	La Fondiaria Srl	2.459,02	540,98
05/02/2019	FR	1/000007	333	05/02/2019	601.00003	La Fondiaria Srl	2.688,52	591,48
05/02/2019	FR	1/000009	4444	05/02/2019	601.00003	La Fondiaria Srl	-3.642,62	-801,38
06/02/2019	NR	1/000010	1111	06/02/2019	601.00003	La Fondiaria Srl	-819,67	-180,33
							-----	-----
							12.898,36	1.697,64

Continua...

01/02/2019 [BBB] BARI Documenti reg. nel periodo di liquidazione successivo ma di competenza del periodo di liq. - DOCUMENTI INCLUSI							Pag. 2	
Data Reg.	Cau	Protocollo	Numero	Data Doc.	Conto	Descrizione	Imponibile	Imposta
01/03/2019	FR	1/000015	222	01/03/2019	601.00003	La fondiaria Srl	1.229,51	270,49
							-----	-----
							1.229,51	270,49

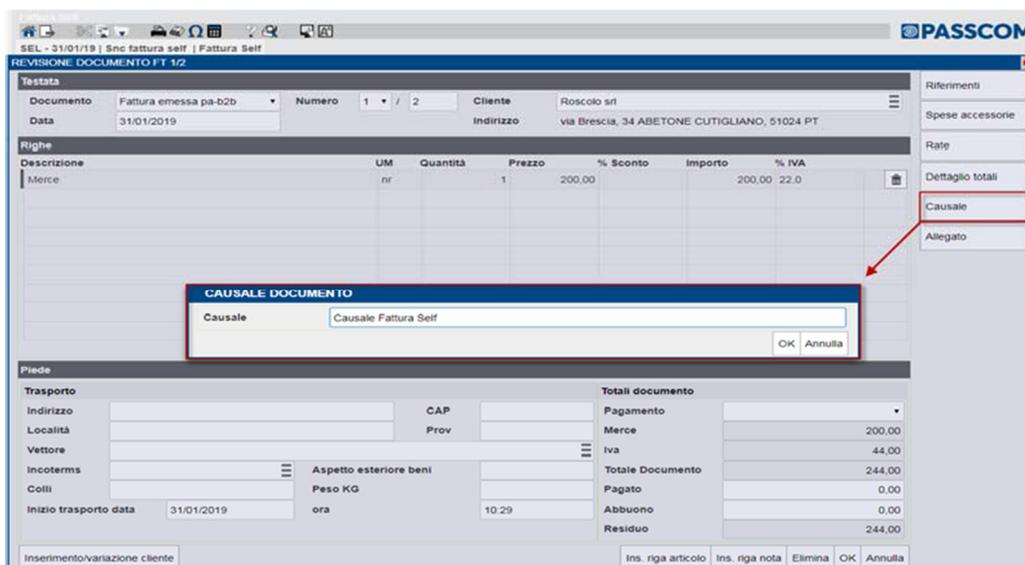
Ultima pagina.

## ADEGUAMENTO STAMPE CONTABILI

In seguito alle modifiche apportate è stato implementato un apposito campo "Comp.IVA periodo precedente" nella stampa delle registrazioni contabili e "Operaz.competenza iva periodo prec." nel filtro di revisione primanota.

## Gestione descrizione causale documento manuale in Fattura Self

Implementata la gestione del campo <2.1.1.11> Causale – descrizione della causale del documento. Il campo, che ha una dimensione massima di 200 caratteri è valorizzabile in ogni documento emesso da Fattura Self attraverso il relativo pulsante Causale.



## Modifica del numero e/o cliente in revisione documento in Fattura Self

E' stata implementata la possibilità di modificare il numero e il cliente direttamente da Fattura Self

## MobileDesk per Passcom Fattura Self e WebApp su Google PlayStore

Il client MobileDesk per sistemi operativi Android, è stato arricchito di nuove funzionalità in modo che possa essere utilizzato per l'esecuzione di WebApp.

Nello specifico, è possibile lanciare anche un terminale di tipo Fattura Self come avviene già con iDesk e WebDesk.

Il nuovo MobileDesk sarà scaricabile e aggiornabile direttamente da Google Play Store.

Dato che MobileDesk è però intimamente legato all'installazione verso cui si collega, è ancora possibile gestire l'.apk separatamente (scaricandolo dall'area download di Passepartout o andando in autoaggiornamento quando ci si collega all'installazione).

**N.B. Su Google Play Store sarà sempre presente l'ultima versione di MobileDesk che potrebbe non essere compatibile con la versione di Mexal/Passcom utilizzata. In questo caso le alternative sono due:**

- Aggiornare anche il gestionale all'ultima versione disponibile
- Installare l'apk "a mano" prelevandola dall'area di download Passepartout e poi procedere all'autoaggiornamento con la versione corretta per l'installazione utilizzata

## Compatibilità Webdesk e Passmobile su iOS 12 e safari 12 Mac OS

Questa versione è la prima a supportare il browser Safari 12 su dispositivi iOS e MacOS. Seguono le particolarità di compatibilità.

*NOTA BENE: eventuali installazioni già utilizzate su questo sistema devono essere aggiornate almeno a questa versione, esse potrebbero non sempre funzionare correttamente su versioni precedenti a quella minima supportata.*

## Dismissione iOS 10, Safari 10 Mac OS

Da questa versione, per Webdesk e PassMobile non sono più supportate le piattaforme iOS 10, Safari 10 su MacOS.

## Compatibilità Mobiledesk e PassMobile su Android 8

Questa versione è la prima a supportare i client MobileDesk e PassMobile su dispositivi Android 8.x.

*NOTA BENE: eventuali installazioni già utilizzate su questo sistema devono essere aggiornate almeno a questa versione, esse potrebbero non sempre funzionare correttamente su versioni precedenti a quella minima supportata.*

## Nuova gestione finestre di richiesta conferma stampa ed elenco stampanti

Da questa versione, all'atto di stampa la finestra di elenco stampanti non si apre più in sostituzione della richiesta conferma stampa selezionata (o dell'eventuale messaggio d'errore che ne impediva la prosecuzione), bensì come finestra "figlia":



Il tasto **Cambia stampante [F8]** apre la finestra di elenco stampanti, la cui uscita ritorna alla conferma d'inizio stampa. Prima invece, aprendosi l'elenco al posto della richiesta conferma, l'uscita dall'elenco stesso causava l'annullamento della procedura di stampa.

Le informazioni di conferma dispositivo selezionato o gli eventuali errori preliminari (come stampante non disponibile per il contesto, verificabile ad esempio tentando di stampare su Video una videata, oppure su Xml/Csv senza modulistica personalizzata), compaiono al centro della finestra principale. Su questa, anche eventuali campi di input che richiedono parametri da configurare interattivamente all'atto di stampa. Tra cui:

- Stampante Docuvision per impostazione , descrizione, nota, etc.
- Stampante Windows con nome device da richiedere;
- Stampante S solo testo con nome device da richiedere;
- Stampante File con nome file da richiedere;
- Stampante F FatturaPA con nome directory da richiedere;
- Stampante Email con almeno uno tra mittente e destinatario da richiedere o identificatori speciali non risolti.

Inoltre, da questa versione la Predefinita Pdf si affianca alle due precedenti, Word ed Excel (quest'ultima disponibile sempre e solo con stampe di modulistica grafica personalizzate). Per selezionarla all'atto di stampa si

utilizza il tasto **Predefinita Pdf [ShF7]**: tale stampa corrisponde ad uno standard dispositivo Video Pdf (come le già predefinite Word ed Excel corrispondono rispettivamente a dispositivi R e X Xml). Frattanto, tale tasto non risulterà attivo nelle stampe di videate ed in tutti i contesti dove non ammesso il dispositivo standard V.

## Aggiornamento alla Nuova Tassonomia XBRL 2018-11-04

Si rilascia l'aggiornamento dei **modelli** di **Nota integrativa** (bilancio d'esercizio ordinario e abbreviato) e **Info in calce** (bilancio d'esercizio micro imprese) alla nuova tassonomia XBRL **2018-11-04** il cui utilizzo è obbligatorio a partire dai bilanci chiusi il **31/12/2018**.

Si elencano le principali novità introdotte dalla tassonomia xbrl che, quest'anno, riguardano solamente la Nota integrativa:

1. Rimodulazione delle informazioni di Introduzione della Nota integrativa; il generico elemento "*Introduzione Nota integrativa*" è stato affiancato dai seguenti nuovi elementi (paragrafi da 1.11 a 1.19) :

- Principi di redazione
- Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile
- Cambiamenti di principi contabili
- Correzione di errori rilevanti
- Problematiche di comparabilità e di adattamento
- Criteri di valutazione applicati
- Altre informazioni

In particolare si segnala che nel nuovo paragrafo **1.18** "Criteri di valutazione applicati" sono stati spostati i paragrafi testuali relativi ai criteri di valutazione di tutte le poste di bilancio; in precedenza erano invece collocati nelle parti di introduzione delle sezioni di bilancio (stato patrimoniale attivo, stato patrimoniale passivo e conto economico).

2. Introduzione di un unico capitolo riservato alle **società cooperative** nella sezione *Altre informazioni* (denominato **Informazioni relative alle cooperative**) finalizzato ad accogliere tutte le informazioni tipiche delle società cooperative. All'interno del capitolo sono contenuti degli ulteriori elementi dedicati a specifiche informazioni:
  - **Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile** (mutualità prevalente)
  - **Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile** (erogazione ristori)
  - **Informazioni ex art. 2528** (requisiti ammissione nuovi soci, solo nel caso di bilancio in forma abbreviata)
  - **Informazioni ex art. 2545** (criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico, solo nel caso di bilancio in forma abbreviata)

3. Introduzione di un capitolo nella sezione *Altre informazioni* denominato "**Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n.124**" dedicato all'informativa su eventuali sovvenzioni, incarichi e altri vantaggi economici ricevuti dalle pubbliche amministrazioni (cosiddette "provvidenze pubbliche"). La mancata indicazione di questa informativa in Nota integrativa comporta la totale restituzione delle sovvenzioni ricevute. Quest'ultimo capitolo è presente sia nel modello di Nota integrativa per il bilancio ordinario/abbreviato, sia nel modello delle Info in calce per le micro imprese.

Si riepilogano inoltre le altre modifiche apportate al modello di Nota integrativa, non legate alla nuova versione della tassonomia xbrl, che sono state introdotte per migliorare la gestione e arricchire ulteriormente l'informativa di bilancio:

- Ulteriore modalità di calcolo per le **contabilità esterne** relativamente alle **tabelle** sulle **movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali**. A tal fine è stata aggiunta nel questionario una nuova domanda sul **capitolo 4 Immobilizzazioni** (codice domanda **4.1.1**, *L'archivio cespiti della società è tenuto internamente nella Gestione cespiti/immobilizzazioni di Passepartout?*) per indicare se la gestione dell'archivio cespiti della società è tenuto internamente o esternamente a Passepartout. Se si risponde SI

(opzione predefinita) le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali vengono importate dall'archivio cespiti di Passepartout; se si risponde NO le movimentazioni vengono invece estrapolate, per quanto possibile, direttamente dagli schemi di Stato patrimoniale del bilancio (costo storico originario del bene, fondo ammortamento, svalutazioni) e dallo schema di Conto Economico (quota di ammortamento dell'esercizio).

- Nuova domanda nel questionario, sempre nel capitolo 4 Immobilizzazioni, (codice domanda 4.1.2), **visibile solo nel caso di bilancio abbreviato**, per la scelta della modalità di esposizione dell'informativa tabellare sulle movimentazioni delle immobilizzazioni. Rispondendo **dettaglio sintetico, abbreviato** (opzione predefinita) viene proposta solamente un'unica tabella con il dettaglio sintetico delle immobilizzazioni, quindi solo con la distinzione tra le tre tipologie di immobilizzazioni "**Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni (abbreviato)**"; scegliendo invece **dettaglio analitico, ordinario** vengono invece proposte le tre tabelle con la ripartizione analitica delle diverse categorie tipica dello schema di Stato patrimoniale in forma ordinaria (
- Nuovo paragrafo sulla continuità aziendale nella parte iniziale

#### DECORRENZA NUOVA TASSONOMIA 2018-11-04

I bilanci che chiudono in data **31/12/2018 o successiva** si dovranno redigere e depositare con la nuova tassonomia **2018-11-04**.

Come indicato, però, sul portale del consorzio **XBRL Italia** (<https://it.xbrl.org/xbrl-italia/tassonomie/tassonomia-principi-contabili-italiani-2018/>), **la nuova tassonomia si dovrà utilizzare obbligatoriamente solo a partire dal 01/03/2019**; fino a tale data sarà infatti ancora possibile redigere e depositare bilanci chiusi al 31/12/2018 con la tassonomia dello scorso anno 2017-07-06. **Altra novità da segnalare è che da quest'anno eventuali bilanci pregressi relativi a periodi amministrativi fino all'esercizio 2015 compreso, dovranno tassativamente essere redatti e depositati con la vecchia tassonomia 2015-12-14 ante D.Lgs 139/2015, ossia l'unica conforme alle previgenti regole di bilancio IV direttiva CEE.**

Nel prospetto riportato sotto vengono riepilogate le tassonomie xbrl di riferimento in funzione del periodo amministrativo rendicontato nel bilancio.

	2018-11-04	2017-07-06	2016-11-14	2015-12-14 (ante D.Lgs 139/2015)
<b>Data chiusura bilancio</b>				
<b>31/12/2018 o successiva</b>	OBBLIGATORIA dal 01/03/2019.	CONSENTITA fino al 28/02/2019	DEFINITIVAMENTE DISMESSA	NON CONSENTITA
<b>Successiva al 31/12/2015 e antecedente al 31/12/2018</b>	CONSENTITA	CONSENTITA		NON CONSENTITA
<b>Fino al 31/12/2015 (ante D.Lgs 139/2015)</b>	NON CONSENTITA	NON CONSENTITA		OBBLIGATORIA

(Sol. 54308)

## Gestione Bilancio Società Sammarinesi In Formato XBRL (Tassonomia Sm-GAAP-CI 2019-01-24)

Il Decreto Delegato 31/10/2018 n. 138 (ratificato dal DECRETO DELEGATO 28 gennaio 2019 n.19) ha introdotto l'obbligo di presentazione dei bilanci d'esercizio in formato elettronico elaborabile (XBRL) anche nella Repubblica di San Marino. Dopo dieci anni dall'introduzione in Italia di tale formato, i bilanci delle società sammarinesi saranno ora maggiormente comparabili con i bilanci delle società italiane.

La tassonomia XBRL sviluppata per la Repubblica di San Marino (denominata **sm-gaap 2019-01-24**) dovrà essere obbligatoriamente utilizzata a partire dai bilanci chiusi al 31/12/2018. E' richiesta obbligatoriamente anche la presentazione dei dati di confronto relativi all'esercizio precedente (2017) salvo ovviamente il caso in cui il 2018 sia il primo anno di attività della società.

All'interno della tassonomia XBRL sono incluse, nell'ordine, le seguenti componenti:

- **Dati anagrafici della società**
- **Stato patrimoniale con in calce i Conti d'ordine**
- **Conto Economico**
- **Nota integrativa con all'interno il Rendiconto finanziario**

**RENDICONTO FINANZIARIO:** si precisa che la normativa sammarinese, a differenza di quella italiana, non prevede l'obbligo di redazione del Rendiconto finanziario; nel caso, però, di **BILANCIO** in forma **ORDINARIA** la sua redazione all'interno della Nota integrativa è **FORTEMENTE RACCOMANDATA**.

Tutte le componenti sopra elencate vengono incluse all'interno di un **unico file elettronico** con estensione **.xbrl**.

La generazione del file xbrl si esegue esclusivamente dall'ultima scheda operativa della Nota integrativa (Anteprima) tramite la funzione **Genera xbrl**.

### **ELABORAZIONE AUTOMATICA DEI PROSPETTI CONTABILI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO**

A seguito dell'introduzione dei nuovi schemi di bilancio conformi alla tassonomia XBRL, dal menu Azienda - ADP - Bilancio e Budget - Bilancio e Budget - Bilancio (elaborazione automatica S.P. e C.E.) è ora disponibile anche per le società sammarinesi la funzione di elaborazione automatica dei prospetti di bilancio che esegue in sequenza le seguenti operazioni:

- Trasferimento dei saldi contabili alla data di chiusura dell'esercizio aperto
- Associazione automatica dei conti alle voci dello schema di bilancio selezionato (ordinario o abbreviato) sulla base dei nuovi codici RSM presenti in Anagrafica conto. I codici al bilancio RSM sono già presenti nei conti del piano dei conti standard di Passepartout; nel caso di piani dei conti personalizzati l'abbinamento ai codici RSM deve invece essere effettuato manualmente dall'anagrafica di ciascun conto tramite il pulsante Codici Bilancio.
- Creazione dell'anagrafica di bilancio ed elaborazione sul foglio elettronico ADP.

In alternativa alla nuova modalità automatica resterà sempre possibile procedere in modalità manuale eseguendo separatamente le tre fasi sopra elencate.

### **CONVERSIONE SCHEMI DI BILANCIO ANNO PRECEDENTE:**

qualora il bilancio dell'anno precedente (chiuso il 31-12-2017) sia stato redatto all'interno del modulo ADP con i vecchi schemi di bilancio ante tassonomia XBRL, non occorre reinserire manualmente i dati dell'anno precedente; dalla prossima versione sarà infatti disponibile la funzione Converti bilancio che genererà una nuova anagrafica del bilancio 2017 compatibile con i nuovi schemi del bilancio XBRL.

### **DOCUMENTI A CORREDO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO**

Oltre agli schemi e modelli per la redazione del bilancio d'esercizio in formato XBRL sono stati introdotti anche i seguenti modelli per i documenti a corredo del bilancio d'esercizio che, qualora redatti, devono essere presentati in formato PDF-A:

## **VERBALI**

- **MOD. VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA RSM** → modello per la redazione del verbale dell'assemblea ordinaria dei soci/azionisti che approva il bilancio d'esercizio; **tale documento deve essere obbligatoriamente sempre allegato alla pratica di deposito del bilancio unitamente all'indicazione su apposito campo della data di approvazione del bilancio.**
- **MOD. VERBALE ORGANO AMM.TIVO RSM** → modello per la redazione del verbale del consiglio di amministrazione o di determinazione dell'amministratore unico della società; l'inclusione nella pratica di deposito del bilancio è facoltativa.

## **RELAZIONI**

- **MOD. REL. CONTR. CONT. RSM EX ART. 83 L. 47/2006** → modello per la redazione della relazione del revisore legale dei conti della società; il deposito è ovviamente obbligatorio solo nel caso di società sottoposta alla revisione legale dei conti.
- **MOD. RELAZIONE SINDACI RSM EX ART. 83 L. 47/2006** → modello per la redazione della relazione del collegio sindacale/sindaco unico della società; il deposito è ovviamente obbligatorio solo nel caso di società con organo di controllo.
- **MOD. REL.UNITARIA SINDACI REV.RSM** → tale modello è alternativo ai precedenti due modelli e si può utilizzare per la redazione di un'unica relazione nel caso in cui la revisione legale dei conti sia affidata all'organo di controllo (ad esempio nel caso del "sindaco revisore").

Tutti i documenti sopra elencati redatti a corredo del bilancio d'esercizio in formato XBRL, sono esclusi dalla tassonomia XBRL; se predisposti devono pertanto essere allegati alla pratica di deposito del bilancio nel formato **PDF-A**:

### **DEPOSITO BILANCIO**

Solo per l'anno 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di cui all'articolo 84, comma 1, della Legge n.47/2006 e successive modifiche, scade il 30 giugno 2019; di conseguenza la presentazione telematica del bilancio xbrl dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data di approvazione del bilancio (ad esempio se il bilancio verrà approvato il 30 giugno 2019 il deposito dovrà avvenire entro il 30/07/2019).

Nel corso delle prossime versioni, non appena sarà disponibile il servizio di deposito del bilancio dal portale pa.sm, sarà possibile procedere al deposito in modo guidato direttamente dal modulo ADP.

(Sol. 54291)

### **DOCUMENTI ARCHIVIATI: SALVATAGGIO SU DATABASE ANCHE DEL FILE XBRL GENERATO DAL PROSPETTO QUANTITATIVO DI BILANCIO**

Il file XBRL del solo prospetto quantitativo di Bilancio (Stato patrimoniale e Conto economico), che si può generare solo nel caso di **bilancio micro** senza Info in Calce o del **Bilancio Consolidato**, viene ora salvato tra i **documenti archiviati in Homepage** (nella categoria **bilancio**) analogamente alla generazione del file dalla Nota integrativa; in precedenza il file xbrl del solo schema di bilancio veniva salvato esclusivamente nel direttorio locale di salvataggio impostato nei Parametri generali (Sol. 50189).

### **DEPOSITO BILANCIO IN CCIAA: NUOVA GESTIONE ESPORTAZIONE DOCUMENTI SU DIRETTORIO LOCALE**

Nella procedura di deposito del bilancio presso il Registro imprese che si elabora dalla funzione **DEPOSITO CCIAA** sono state apportate le seguenti modifiche:

- Nel direttorio generale di salvataggio in locale dei documenti per il deposito impostato dal menu **Parametri – Parametri generali**, oltre alla sottocartella con la sigla e la ragione della società, viene ora creata anche un'ulteriore sottocartella con l'anno contabile del bilancio che si deposita. In questo modo i documenti vengono distinti per anno e di conseguenza non è più necessario cambiare ogni anno il direttorio impostato nei Parametri generali.  
Ad esempio se nei parametri generali viene impostato il direttorio **C:\BILANCI**, quando si deposita il bilancio dell'esercizio 2018, tutti i documenti ad esso associato vengono esportati nel direttorio **C:\BILANCI\ABC – ALFA SRL\2018\** (dove ABC è la sigla della società e ALFA SRL è la ragione sociale e 2018 è l'anno del bilancio selezionato).
- Nella fase 1 del deposito l'istanza xbrl non viene più rilevata dal direttorio locale ma direttamente dall'archivio documenti dell'azienda; in questo modo anche se il file xbrl viene generato da un'altra postazione rispetto a quella utilizzata per il deposito non sarà più necessario rigenerare l'istanza xbrl anche da quest'ultima postazione. (Sol. 53966)

## Altre implementazioni e migliorie

### Aggiornamento archivi

- **INSTALLAZIONE/AGGIORNAMENTO- TERMINALE BLOCCATO DOPO LANCIO LIVEUPDATE CON ERRORE PRELIMINARE ("ISTOSTOP"):** All'inscasso dell'aggiornamento, Passepartout contatta Mxagentserver tramite metodo istostop, il quale dovrà verificare se la versione di Mxagent pubblicata è superiore a quella in uso dall'installazione, in modo da emettere un avviso che, proseguendo, verranno chiuse eventuali connessioni pendenti di WebDesk e PassMobile. L'inscasso di istostop determinava una connessione finale di Mxagentinstaller al servizio remoto di Liveupdate sulla porta 80, determinato da un host ricavato come record SRV \_http.\_tcp.repo.passcom.it. In caso in cui la connessione non avesse avuto esito positivo, sullo strato TCP (es. timeout) oppure sullo strato http (un response non positivo), Mxagentinstaller riportava correttamente l'errore su log ma non comunicava correttamente l'esito al padre della catena Mxagent, cioè Mxagentserver stesso, il quale rimane perennemente in attesa che l'operazione fosse completata, scrivendo una riga di log al secondo e non rispondendo a Passepartout. Quest'ultimo, per motivi strutturali, di default non prevedeva timeout di socket I/O, perciò rimaneva bloccato sulla finestra di lancio. L'unico modo per sbloccare la situazione risultava arrestare il servizio Mxagent, in tal modo il socket si resetta e il terminale si sbloccava mostrando un errore. Per evitare questo intervento, si poteva inserire il parametro TimeoutSocketGetInternetLettura=<n.ro secondi> nella [Impostazioni] del pxconf.ini. Es.: [Impostazioni]TimeoutSocketGetInternetLettura=60  
Dopo aver inserito il parametro nel pxconf, avendo già il terminale attivo, risultava sufficiente cambiare menu, non occorre fine lavoro e rientro. Superando l'attesa dei secondi specificati, a pari situazione anomala, si otteneva un errore che sbloccava l'attesa su quella videata (un errore di timeout sempre in "ricezione dati dalla rete"). Attenzione: questo parametro avrà effetto anche su altre funzionalità che condividono la categoria di chiamate socket http/https: istruzione sprix GETINTERNET, download risorse redditi come software ministeriale (Gerico, Entratel). In conclusione, l'anomalia del programma era dovuta al mancato ritorno dell'errore ma la condizione a monte rimaneva quella di una connessione negativa al servizio remoto di Liveupdate al controllo preliminare per cui, al di là della descritta anomalia, occorreva verificare che il server Passepartout possa comunicare correttamente in uscita sulla porta 80 in http verso gli host ricavati dal record SRV http.\_tcp.repo.passcom.it. Attenzione particolare a proxy, antivirus/firewall, etc. (Sol. 54769).

### Azienda

- **APERTURA AZIENDA:** Da questa versione i messaggi azienda inseriti nell'apposito menù verranno visualizzati solo dagli "utenti studio" e "utenti azienda lite gestiti da studio", mentre non saranno più visualizzati dalle altre tipologie (utenti azienda Always on Lite; utenti azienda Always estesi contabili/aziendali/produzione; utenti azienda Always estesi solution; utenti azienda Always Fattura Self) (Sol. 54483).
- **DOCUVISION-FATTURE ELETTRONICHE-FATTURE RICEVUTE-IMPORT FATTURE:** Nelle aziende in cui lo scadenzario non era attivo, l'import in primanota di fatture fornitori già marcati percipienti, restituiva in revisione l'errore non correggibile 'File a indici scad non aperto'. Da questa versione l'import di queste fatture genera anche la rata in scadenzario (Sol. 55170).
- **IMPORT DI FATTURA XML EMESSA A CLIENTE PRIVATO ESTERO:** E' stata implementata la possibilità di importare in Fatture Elettroniche B2B una fattura emessa a cliente privato estero (Sol. 55202).
- **IMPORT FATTURA XML CON CARATTERI PARTICOLARI IN PIVA:** Se i file che si intendeva importare riportava prima della partita iva un carattere di ritorno a capo il programma non riusciva a trovare una corrispondenza con l'anagrafica clienti (Sol. 55203).

### Fattura Elettronica

- **FATTURE ELETTRONICHE PA-B2B:** Da questa versione, i Dati Pagamento nel file xml, sono valorizzati solo se viene inserito il Pagamento nel piede del documento di magazzino o in Fattura Self (Sol. 54819).

### Magazzino

- **EMISSIONE DIFFERITA DOCUMENTI:** Selezionando un Numero serie di tipo elettronico, diverso dal sezionale uno, la procedura restituisce l'errore in oggetto anche se le Ulteriori selezioni di ricerca sono corrette. (Sol. 55194)

### Produzione

- **BOLLA DI LAVORAZIONE:** Nel "dettaglio righe" della bolla di lavorazione, la seconda colonna 'Numero' (relativa all'ordine) non riportava l'ultimo carattere, in caso si avesse una serie documento di due numeri e l'ordine di 6 caratteri. (Sol. 55220)

## Stampe

- **FISCALI CONTABILI-DELEGHE/ COMUNIC /INVII TELEM. CONFERIMENTO/REVOCA SERVIZI FATT. ELETTRONICA -GESTIONE DELEGA:** In caso di delega cartacea quindi Tipologia delega Consegnata Uf.Ag.entrare, non era possibile attivare il campo CONFERISCE PROCURA SPECIALE A PRESENTAZIONE PRESSO UFFICI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE a pagina 3 e di conseguenza non era possibile compilare nemmeno la pagina 4 in caso di Procuratore = Altro (Sol.55222).
- **FISCALI CONTABILI-DELEGHE/COMUNIC/INVII TELEM.:** Eseguendo una stampa deleghe da STD, utilizzando il filtro 'Lista Aziende', questo non veniva considerato e venivano comunque elaborate tutte le aziende. L'anomalia è stata corretta in tutte le stampe che hanno nella videata di selezione aziende il suddetto filtro 'Lista Aziende'.( Sol. 55186)
- **FISCALI CONTABILI DELEGHE/COMUNIC/INVII TELEM-DELEGA UNIFICATA F24-GENERAZIONE DELEGA F24:** In fase di contabilizzazione delega F24 da STD rimaneva memorizzata la selezione precedente (Sol. 54446).
- La contabilizzazione delega F24 dell'acconto iva riportava gli estremi di versamento nella riga errata del prospetto liquidazione DIC AS 18 invece che nella riga DIC AC 18 (Sol. 55145).

## Redditi

- **MODELLO IVA 11/IVA BASE-IMMISSIONE/REVISIONE:** E' stato gestito il caso di un'azienda art.36 con gestione sottoaziende, in cui l'azienda prevalente è esonerata IVA11 e l'azienda secondaria è soggetta. Con questa impostazione occorre presentare un unico modello IVA, come se si trattasse di singola azienda; in precedenza il programma tentava di gestire il modello come se si trattasse di una reale Art.36, con più moduli (Sol. 52838).
- **MODELLO 770-CERTIFICAZIONE UNICA:** Viene gestita l'associazione delle ricevute di invio in presenza dei soggetti estinti. Con le versioni precedenti non era possibile associare le ricevute ai moduli successivi al soggetto che presentava la dichiarazione (Sol. 496519).
- **AGGIORNAMENTO ARCHIVI:** Nei messaggi che compaiono al termine dell'aggiornamento archivi non viene più segnalato 'Archivio IVA11 non presente' per le aziende che non hanno gli archivi aperti nell'anno di riferimento della dichiarazione (Sol. 49301).

## Servizi

- **APP PASSBUILDER- NUOVA VARIABILE DI STRUTTURA \_FTEOPNODO\$:** E' stata implementata la nuova variabile di struttura \_FTEOPNODO\$(x,100) da utilizzare nella personalizzazione del file XML della fattura elettronica per pilotare l'aggiunta di nuovi nodi o la modifica di nodi esistenti. Per i dettagli si rimanda al manuale Sprix/Collage.
- **APP PASSBUILDER- ERRATA INTERPRETAZIONE VARIABILE \_FTERIGMM() IN PRESENZA DI RIGHE DESCRITTIVE NEL CORPO DEL DOCUMENTO:** La variabile \_FTERIGMM() veniva erroneamente interpretata in presenza di righe descrittive nel corpo del documento (Sol. 55229)
- **MODULISTICA DOCUMENTI:** In uscita da modulistica documenti non grafica, dopo avere editato senza alcuna modifica un formato, veniva erroneamente segnalato la variazione ad un altro formato. (Sol. 55205).
- Associando a FTE un formato FTx di modulistica classica, dove in modulistica classica erano presenti più formati di FT (FT, FTA, FT1 ecc.ecc.) la procedura non prelevava il formato indicato in FTE, ma il primo che trovava in modulistica non grafica. (Sol.55206)
- **MODULISTICA GRAFICA:** Nel caso in cui fosse associato un modulo di stampa classico in cascata ad un modulo grafico xml, e fosse configurata una sola stampante con formato di stampa Fattura PA, veniva restituito l'errore: "La stampante Docuvision: fattura PA non è disponibile" (Sol. 55191).

## Fattura Self

- Le fatture ricevute importate dall'esterno sono ora visibili nella lista dei documenti in Fattura Self. (sol. 55043)
- Nel caso in cui venisse utilizzata un'esenzione iva con doppio zero, ad esempio F00, la revisione del documento in Fattura Self generava l'errore "Riga con aliquota iva errata o con esenzione iva errata" (Sol. 55192).
- **MODIFICA PAGAMENTO IN REVISIONE DOCUMENTO:** Quando si revisionava un documento che non aveva rate pagate, se veniva modificato il pagamento nel piede del documento con una modalità che generava un pagamento (ad esempio 'contanti') e veniva confermato senza ricalcolare le rate, venivano generati comunque i PG all'interno di Passcom in primanota, senza che avvenisse l'aggiornamento automatico delle rate all'interno della maschera 'Rate' in Fattura Self ed all'interno dello scadenzario del pagamento originale. (Sol. 55002).Dalla versione 2018M rilasciata il 28/01/2019 le rate si ricalcolano automaticamente in base a ciò che è stato appena modificato: si apre automaticamente la schermata delle rate in Fattura Self, in tal modo l'utente potrà verificare la modifica effettuata e confermare con Ok oppure modificare le rate.